

PIANO DIDATTICO INDIVIDUALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Premessa

Il presente piano è redatto in coerenza con la Programmazione del Consiglio di Classe e con la Programmazione di Dipartimento di Materie Letterarie per il monoennio finale, cui si rimanda per una puntuale esplicitazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Testi in adozione

Corrado Bologna et alii, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2 e 3, Loescher

Breve presentazione della classe

La classe è costituita da 17 alunni (tutti provenienti dalla 4 sez. N).

Essi, in questo periodo iniziale dell'anno scolastico, si presentano, sotto il profilo dell'impegno e dell'interesse al dialogo educativo, ben disposti.

Quindi la classe, pur sanamente vivace, vive in un clima di serenità e gli allievi sembrano abbastanza pronti a recepire i primi stimoli e suggerimenti culturali di questo anno finale del liceo.

Sul piano degli esiti delle prime verifiche orali e di prove scritte volte ad accertare le basilari capacità espressive, i risultati sono stati, nel complesso, più che discreti.

Competenze

Ambiti di competenze:

A. linguistico

- saper descrivere le strutture della lingua;
- saper elaborare testi scritti di differente tipologia (in particolare, articoli, saggi, temi) per scopi diversi;
- saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva;
- saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana);

B. letterario

- saper condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso, alla sua analisi, sintesi e interpretazione;
- saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: • le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie"; • altre opere coeve o di altre epoche ; • altre espressioni artistiche e culturali; • il più generale contesto storico-culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare, evidenziando rapporti con le letterature europee;
- saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, esprimendo un proprio motivato commento;
- saper riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione.

Abilità

- Conoscere i dati;
- comprendere il testo;
- argomentare e rielaborare in modo personale;
- orientarsi nella discussione delle problematiche trattate;
- controllare la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale.

Conoscenze

I contenuti della storia letteraria saranno articolati secondo la seguente scansione temporale:

Trimestre

Foscolo; Romanticismo; Manzoni; Leopardi (con tutti gli sfondamenti sulla letteratura del Novecento relativi),

Pentamestre

Baudelaire e i Simbolisti; la Scapigliatura; il Verismo e Verga; Pascoli; D'Annunzio; il Decadentismo, i Crepuscolari, Pirandello, Svevo; Montale; evoluzione della lirica del '900, Il Neorealismo.

Sul versante linguistico-espressivo si programmerà un rinforzo di nozioni di grammatica e di analisi del testo e di pratiche di scrittura (a partire da quelle più elementari sino all'introduzione del testo argomentativo, propedeutico allo svolgimento della tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato).

Metodologia e strumenti

La metodologia avrà come punto di riferimento il rafforzamento delle capacità espressive e lo sviluppo della capacità di analisi e critica dei testi narrativi con ampio spazio offerto all'attualizzazione del messaggio letterario.

Essa sarà fondata su di una articolazione modulare dello studio della letteratura secondo diversi punti di vista (moduli storico-culturali, moduli per genere, moduli tematici, moduli per autore, moduli dedicati alla lettura di un'opera).

Un approccio al testo letterario, quindi, inteso come struttura comunicativa complessa attraverso la quale ricostruire un quadro composito della cultura, risultante dalla riflessione sugli aspetti inerenti al codice linguistico, al sottocodice letterario (la convenzione letteraria, la retorica, i generi, ecc.), alle scelte ideologiche e stilistiche dell'autore, al suo rapporto col pubblico, al senso del suo ruolo intellettuale.

Questa metodologia vuole privilegiare l'approccio diretto ai testi rispetto alla più generica storia della letteratura. Si cercherà di insegnare ai ragazzi ad utilizzare il libro di testo (e tutte le altre fonti letterarie) come uno strumento di studio e un esempio di approccio alla letteratura, punto di partenza e modello per eventuali altri approfondimenti.

Inoltre, in considerazione della normativa sull'Esame di Stato relativamente alla prova scritta di Italiano, si dedicherà particolare attenzione al rafforzamento delle abilità relative alla produzione di testi scritti di diversa tipologia e contenuto.

Si farà ricorso a lezioni frontali, lavori di gruppo, favorendo sempre il dialogo, la discussione e le ricerche di approfondimento.

Ci si è avvarrà, oltre che dei manuali in adozione, di ulteriori testi di riferimento e di materiali audio-visivi.

Infine si useranno piattaforme di comunicazione quali il registro elettronico ClasseViva (per una dettagliata indicazione quotidiana del lavoro e delle consegne di studio), Google Classroom e GMeet (per le video-lezioni) e si farà ricorso a strumenti digitali di studio (l'app Promoteo 3.0 della casa editrice Palumbo, la modalità digitale Webook del manuale della casa editrice Palumbo; l'app Weschool) e a materiali didattici condivisi tratti (oltre che dalle app e piattaforme di cui sopra) da Wikisource, dalle TecheRAI, da YouTube, dalle Teche di La7 e da schemi, sintesi e materiali prodotti dal docente.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali saranno costituite da momenti di confronto, interrogazioni quotidiane (individuali e collettive), colloqui e discussioni.

Si proporranno esercizi di analisi del testo articolati in comprensione e produzione, per esporre le proprie idee.

Si potranno utilizzare, altresì, prove strutturate e semi-strutturate e si darà spazio a tipologie testuali alternative al tema tradizionale (in preparazione alle forme di scrittura richieste a conclusione del ciclo di studi superiori).

Il numero delle verifiche scritte e orali sarà pari ad almeno due prove (di cui almeno una orale) nel trimestre e tre per il pentamestre (di cui almeno una orale), ma saranno anche registrati (nella sezione test del registro elettronico con voti "che non fanno media") interventi, esiti di momenti veloci di verifica e qualsiasi elemento utile alla valutazione complessiva.

Infatti la valutazione si fonda non solo sui punteggi delle prove (scritte e orali), ma anche sull'osservazione e la considerazione dello studio domestico degli allievi, sulla loro partecipazione attiva, sulla loro volontà e sul loro

impegno e terrà conto del grado di conseguimento da parte di ognuno di loro degli obiettivi prefissati, ma anche dei progressi e dei miglioramenti, il tutto coerentemente con quanto stabilito nella programmazione dipartimentale.

Ferrara, 6 novembre 2024

Sergio Bellino